

Glosse critiche in margine

Il re di Prussia e la riforma sociale. Di un prussiano

★

1

(« Vorwärts! », n. 60)

« Vorwärts! » n. 63
7 agosto 1844^a

Il numero 60 del « Vorwärts » contiene un articolo intitolato: « Il re di Prussia e la riforma sociale », firmato: « *Un prussiano* ».

In primo luogo, il sedicente prussiano riferisce il contenuto dell'ordinanza del regio gabinetto prussiano sull'*insurrezione dei lavoratori slesiani*² e l'opinione del giornale francese « La Réforme »³ sull'ordinanza del gabinetto prussiano. « La Réforme » considererebbe fonte dell'ordinanza del gabinetto « il terrore e il *sentimento religioso* » del re. Essa troverebbe in questo documento perfino il *presentimento* delle grandi riforme che sovrastano la società civile. Il « prussiano » così ammaestra la « Réforme »:

« Il re e la società tedesca non è ancora arrivato **, e neppure le insurrezioni slesiana e boema hanno dato origine a questo sentimento. Per un paese *non politico* come la Germania, è impossibile comprendere che la *parziale* miseria dei distretti industriali è una questione generale, e tanto meno che è un danno per tutto il mondo civile. Per i tedeschi l'avvenimento ha lo stesso carattere di una qualsiasi siccità o carestia *locale*. Per questo il re lo considera come un *difetto di amministrazione o di beneficenza*. Per questo motivo, e per il fatto che pochi soldati hanno

* Motivi particolari mi inducono a dichiarare che il presente articolo è il primo che io abbia fatto pervenire al « Vorwärts! ». K. M.

** Si noti il non senso stilistico e grammaticale: « Il re di Prussia e la società non è ancora arrivato al presentimento della *sua* » (a chi si riferisce questo « *sua*? ») « riforma »

^a Scritto il 31 luglio; pubblicato il 7 e 10 agosto.